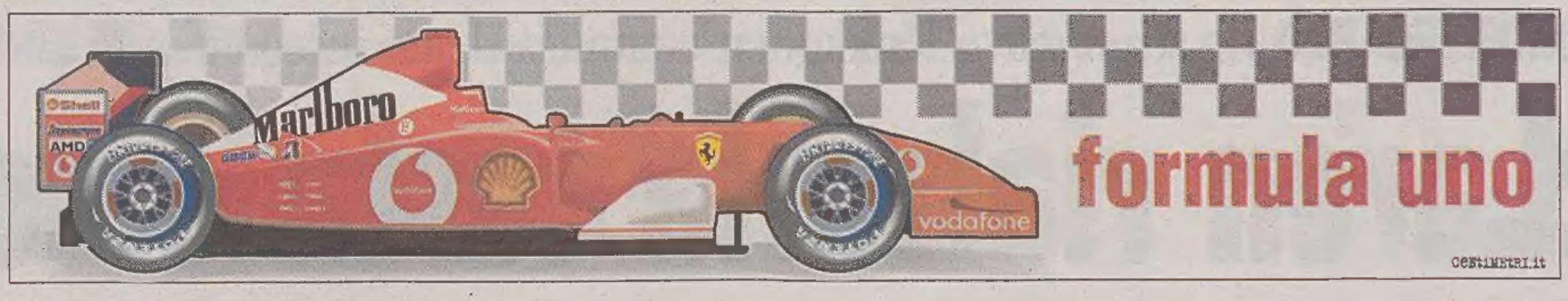
CALO PAVENTATO

Ralf Schumacher teme un calo di interesse per la Formula uno in Germania dopo il ritiro del fratello Michael. «A patirne le conseguenze, dopo un suo abbandono delle gare, saranno sopratutto i media, dal momento che l'interesse dei tedeschi per la Formula uno crollerà», ha detto il tedesco della Toyota in un'intervista ieri al quotidiano Stuttgarter Zeitung.



MODELLO UNICO

La stima di Christiès è altissima: saranno necessari dai 3,5 ai 5 milioni di dollari per chi vorrà aggiudicarsi all'asta in California una Ferrari unica, la 250 GT Breadvan del 1961, che si porta dietro la storia di un litigio che coinvolse Enzo Ferrari. L'auto, ha annunciato la casa d'aste, andrà in vendita il 18 agosto nel corso dell' appuntamento a Monterey dedicato alle auto d'epoca.

FIA FORMULA 1 WORLD CHAMPIONSHIP

GRAN PREMIO DI MONTECARLO Sulla difficile e anomala pista del Principato può accadere veramente di tutto

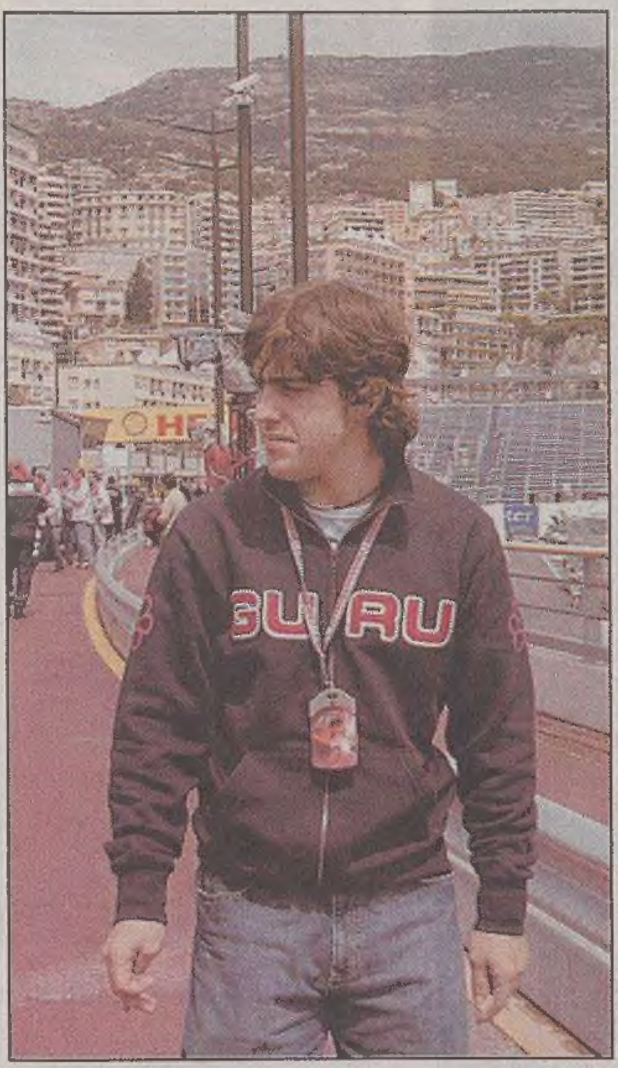
La sorpresa è sempre dietro l'angolo

Alonso rimane il grande favorito ma sia la Ferrari che la McLaren inseguono il podio

MONTECARLO E' trascorso solo un anno dallo splendido trionfo di Jarno Trulli a Montecarlo? Strano, sembra già preistoria. In questi dodici mesi è successo di tutto e di più: archiviato il settimo sigillo mondiale, Michael Schumacher ha improvvisamente smesso di vincere, travolto assieme alla Ferrari dalla più pazzesca crisi di gomme che la storia della F.1 ricordi; Trulli, l'ultimo vincitore nel Principato, dove domenica si torna a correre tra tombini e marciapiedi, ha clamorosamente divorziato dalla Renault, trovando casa (felice) in Toyota; è esploso il fenomeno Fernando Alonso, ultima scoperta in ordine di tempo di Flavio Briatore, il manager dalle intuizioni vincenti e dal tocco magico (non solo in F.1); è tornata a vincere anche la McLaren, e Kimi Raikkonen si candida autorevolmente al ruolo di erede del Cannibale.

Basta e avanza per rendere lo show monegasco di quest'anno uno spettacolo unico, sia per i riflessi che non mancherà di avere sulla stagione iridata, sia per le diagnosi che verranno impietosamente stilate in base all'esito della gara.

Sono due i team nel mirino di critica e tifosi: Ferrari e Williams-Bmw. Atipica la posizione di Maranello: sono tutti convinti che il mix rosso telaio-motore sia competitivo anche nella F2005.


Lo spagnolo Fernando Alonso.

Il ferrarista Michael Schumacher.

Quello che non funziona è l'abbinamento del «pacchetto-Maranello» con le caratteristiche delle nuove Bridgestone. I giapponesi sembrano digerire con difficoltà concettuale le gomme long-run imposte da quest'anno in F.1. La partnership che ha regalato ad entrambe le Case titoli e record a gogò, improvvisamente non funziona più.

Quei mitici pneumatici si sbriciolano dopo pochi giri, fanno fatica ad andare in temperatura, pagano clamorosi dazi in velocità pura rispetto alle Michelin.

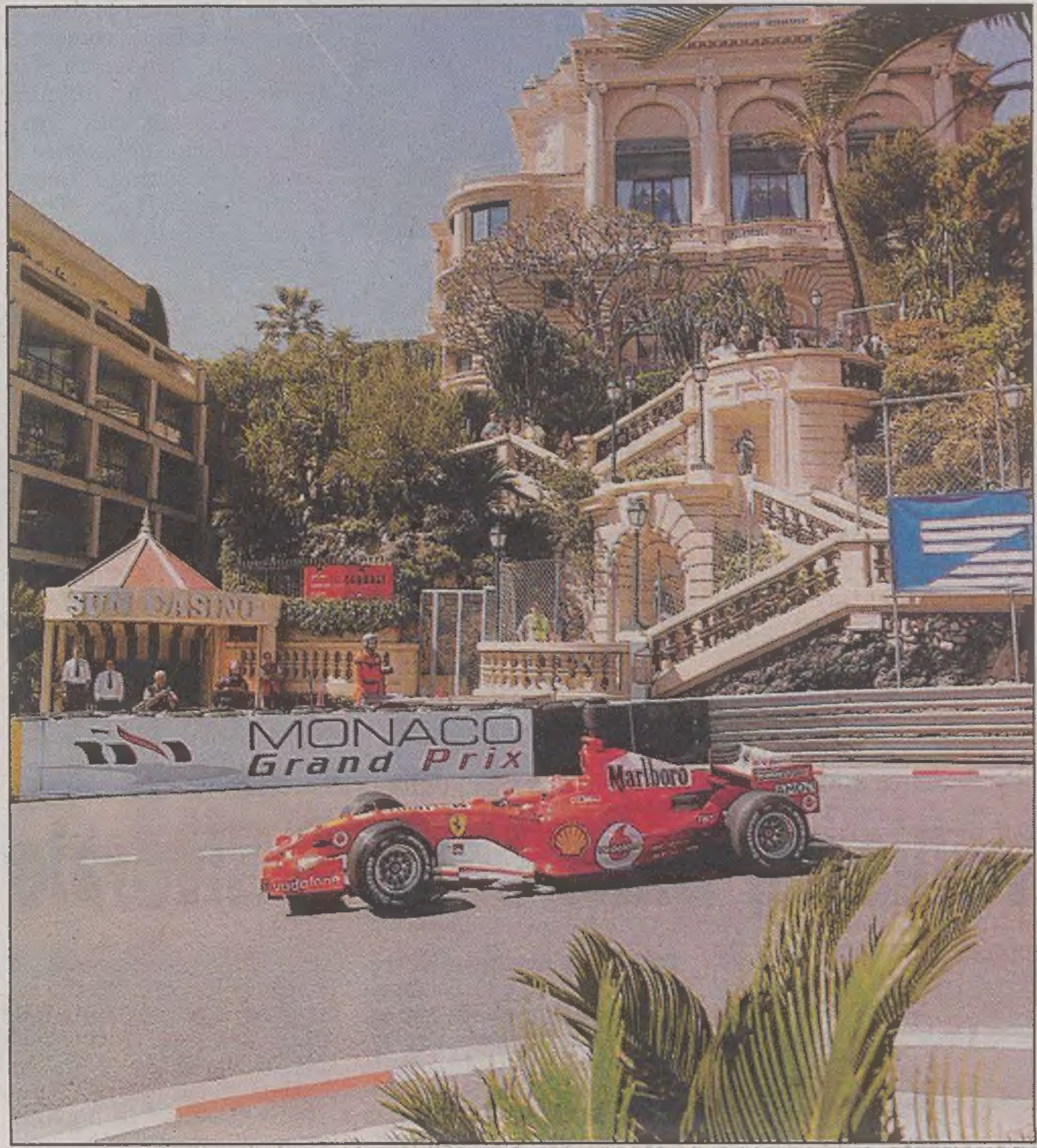
Montezemolo e Todt sanno perfettamente che questo Mondiale è ormai irrimediabilmente compromesso. Ecco perchè, da un paio di settimane, hanno alzato il tiro nei test privati, puntando sul risultato singolo. Montecarlo è pista atipica, senza eguali in F.1? Concentriamo ogni sforzo per catturare un successo, dicono a Maranello, dove una vittoria a livello mediatico vale quanto mezzo titolo iridato. Per il resto si vedrà: insomma, conviene vivere alla giornata, in attesa che Bridgestone esca dall'impasse e torni a fornire gomme alla pari della concorrenza.

Sarà una bella lotta, domenica: Schumi I smanioso di togliersi il malocchio di dosso, Trulli che vuole sbertucciare la Renault sulla pista più amata, l'hidalgo Alonso pronto a «matare» chiunque minacci il suo fresco score vincente. E Raikkonen, freddo come un caimano della Luisiana, che studia un nuovo morso letale. E' Montecarlo, ragazzi. Per un week end, la vera roulette è in pista.

Dopo i recenti rovesci patiti dalle gomme Bridgestone (e dalla Ferrari di conseguenza) non lasciano insensibili i vertici della casa giapponese. Oltre a cercare una soluzione per invertire l'attuale trend negativo, i fornitori asiatici stanno organizzando i programmi futuri con il chiaro intento di fornire coperture anche ad un altro team di buon livello.

In prospettiva 2006 si parla di Toyota oppure di Red Bull come scuderie che potrebbero scegliere le Bridgestone. Pare ormai assodato, dunque, che un altro team affiancherà la Ferrari nello sviluppo.

Riccardo Roccato



La Ferrari di Schumi durante la prove a Montecarlo.

Un minuto di raccoglimento per il principe Ranieri

MONACO Il Principe Ranieri III è stato ricordato a Montecarlo dai responsabili del Gran premio di Monaco. I 600 commissari che seguono la corsa si sono raccolti insieme al principe Alberto II, al primo ministro, Patrick Leclerc, e al presidente dell'Automobile Club Michel Boeri nella chiesa di Santa Devota, per una messa in suffragio che è stata officiata dal Vicario generale della diocesi monegasca, monsignor Gallo.

Domani, prima della partenza del gran premio, a Monaco si terrà un minuto di silenzio in ricordo del Principe Ranieri.

In quella follia dell'azzardo che è Montecarlo, il gran premio 2005 si accinge ad offrire anche quest'ultimo paradosso: un pilota che gareggia indossando un casco tempestato di diamanti. È quello che utilizzerà Kimi Raikkonen, pilota ufficiale della McLaren Mercedes e da molti indicato come favorito per questa edizione 2005.

Il casco è stato presentato ieri nel lussuoso quartiere di Fontevielle dallo stesso Raikkonen: sui colori finlandesi del suo casco bianco e blu brilleranno sui tornanti del circuito monegasco ancheseicento piccoli diamanti sudafricani. Lui, Kimi, si è prestato a presenziare alla presentazione della trovata pubblicitaria (un casco analogo sarà realizzato anche per il suo compagno di squadra, Juan Pablo Montoya).

Ma il taciturno Kimi ha preferito parlare di cose sportive. Dicendosi ottimista per il suo gran premio: «Posso vincere, ma aver vinto l'ultima gara non significa che parto favorito. Di certo ho a disposizione la miglior macchina che io abbia mai avuto. Da quando il campionato è arrivato in Europa siamo cresciuti molto. Speriamo di continuare così». E la Ferrari? «La Ferrari se avesse gomme Michelin darebbe del filo da torcere a tutti».

Giornata di relax, tocca a Star Wars

MONACO C'era una volta a Montecarlo il leggendario «Chrystina», lo yacht di Aristotile Onassis. Aveva ospiti come Winston Churchill. E Jacqueline Kennedy, naturalmente. Ormeggiato sull'ultima banchina, per anni fu la barca regina dei lussuosi ormeggi di Porte Hercules. Anche perchè «Tomawak», la barca personale di Gianni Agnelli, in genere preferiva restare alla fonda fuori dal porto. Così come faceva, negli anni successivi, la nera ed elegantissima «Stealth» (nome mutuato dall'aereo statunitense invisibile ai radar), la goletta sulla quale per l'ultima volta l'Avvocato fu presente ad un gran premio di Monaco (era l'anno 2000, per la cronaca vinse Coulthard su Mclaren).

Quelle barche sono state per decenni il simbolo stesso del cosiddetto jet set, che a Montecarlo esibiva la sua mondanità più visibile e sfavillante proprio nei giorni del gran premio. Erano un segno dei tempi, molto aristocratico, molto elitario, un segno di quel tempo lungo che a Monaco è stato il tempo di Grace e Ranieri III.

Quel tempo è finito. Il simbolo del gp di Monaco 2005 oggi è Lord Fener, il cattivo di Star Wars. Che nel porto di Monaco ha la sua chiatta galleggiante. Nel primo gran premio del dopo Ranieri, la barca regina di Porte Hercules si chiama «Pelorus» ed è di proprietà del miliardario russo Abramovich, lo stesso che possiede il Chelsea e ama offrire di sè l'immagine dell' uomo che non si fa mai la barba.

Giornata di riposo come da tradizione a Montecarlo per i piloti di Formula 1. Nel paddock del Gran Premio di Monaco che si prepara a vivere oggi le qualifiche in vista della gara di domenica pochi i piloti ieri presenti: Schumacher, Alonso, Trulli, hanno trascorso la giornata in compagnia dei loro amici e delle rispettive famiglie nei dintorni del circuito.

Chi in barca, come Giancarlo Fisichella che nel porto di Montecarlo ha ormeggiata la sua «Fizzy», chi in albergo come Trulli.

FORMULA 1 WORLD CHAMPIONSHIP

GRAN PREMIO DI MONTECARLO Lo scandinavo Raikkonen comincia il suo inseguimento al capoclassifica Alonso

La McLaren rialza la testa e sogna il titolo

La vettura è competitiva, ora è stata messa a punto. Buone chances anche per Montoya

MONTECARLO Se la Mp4-20 vista a Barcellona quindici giorni fa è la vera McLaren, allora diventa d'obbligo indicare Raikkonen (più di Montoya) e lo stesso team come grandi favoriti per la conquista dei campionati 2005. Il consistente ritardo in entrambe le classifiche non è un problema insormontabile; con altre tredici gare in programma i giochi rimangono più che mai aperti.

A Montecarlo le frecce d'argento sono chiamate a confermare il grande ritmo raggiunto sia in qualifica, ma soprattutto la ritrovata affidabilità delle monoposto, in dubbio fino allo scorso Gp di San Marino; allora la rottura di un semiasse bloccò la cavalcata solitaria del finlandese.

Un episodio che ormai appartiene al passato e non preoccupa più di tanto i vertici tecnici di Woking: «Penso che la McLaren - il parere di Adrian Newey, dt - possa puntare ai titoli mondiali. Nelle ultime gare abbiamo dimostrato il potenziale di cui disponiamo, tanti contrattempi del recente passato sono stati risolti. Credo che ora il nostro vantaggio tecnico sia consistente».

Kimi Raikkonen

Gli inglesi hanno preparato la trasferta di Monaco scegliendo il Paul Ricard; Raikkonen, Montoya ed i collaudatori Wurz e De La Rosa si sono alternati al volante delle Mp4-20, affinando l'aerodinamica in vista di Monaco e provando nuove coperture Michelin.

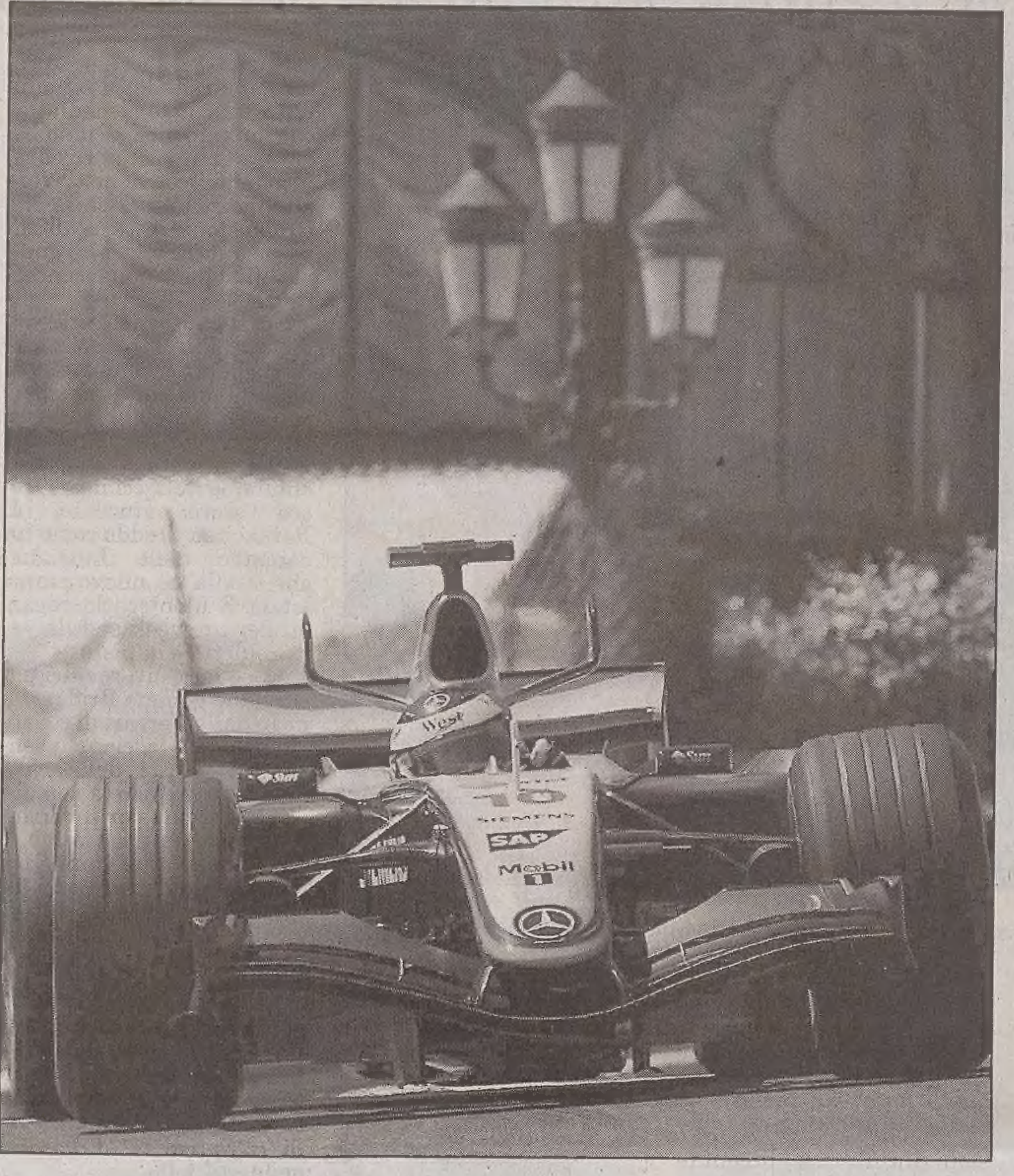
Proprio queste ultime sono state protagoniste in negativo delle sessioni. Il motivo è l'incredibile scoppio simultaneo delle gomme posteriori costato un incidente pauroso a Wurz, uscito illeso dall'incidente che ha provocato la distruzione pressoché completa della sua monoposto. Un inconveniente di dinamica incredibile, se non fosse che, proprio nello stesso punto del tracciato, anche Zonta (collaudatore Toyota) ha patito lo stesso problema.

Pare che il grave inconveniente sia da ascrivere all'eccessivo riscaldamento, tuttavia non ci sono motivi di preoccupazione nell'immediato; le gomme in questione, infatti, erano quelle destinate ad affrontare i lunghi rettilinei di Indianapolis e di Montreal. Resta il fatto che gli pneumatici, indipendentemente dalla marca, sono alla base dei guasti più importanti degli ultimi tempi in Formula Uno.

Un errore della Michelin costerà, invece, 5 decimi di penalità a Ralf Schumacher nelle qualifiche del gran premio di Monaco. Al pilota della Toyota, infatti, la Fia ha comminato questa penalità: gli saranno aggiunti 0,5 secondi al tempo che otterrà in qualifica per aver sostituito una gomma della sua monoposto con un'altra in tutto e per tutto identica, ma priva del regolare sigillo della Fia, che per regolamento è invece obbligatorio.

Con una nota, la Michelin si è scusata con la scuderia Toyota, sottolineando come si sia trattato «di un errore interamente nostro - scrive Michelin - di cui nessuno in Toyota è responsabile».

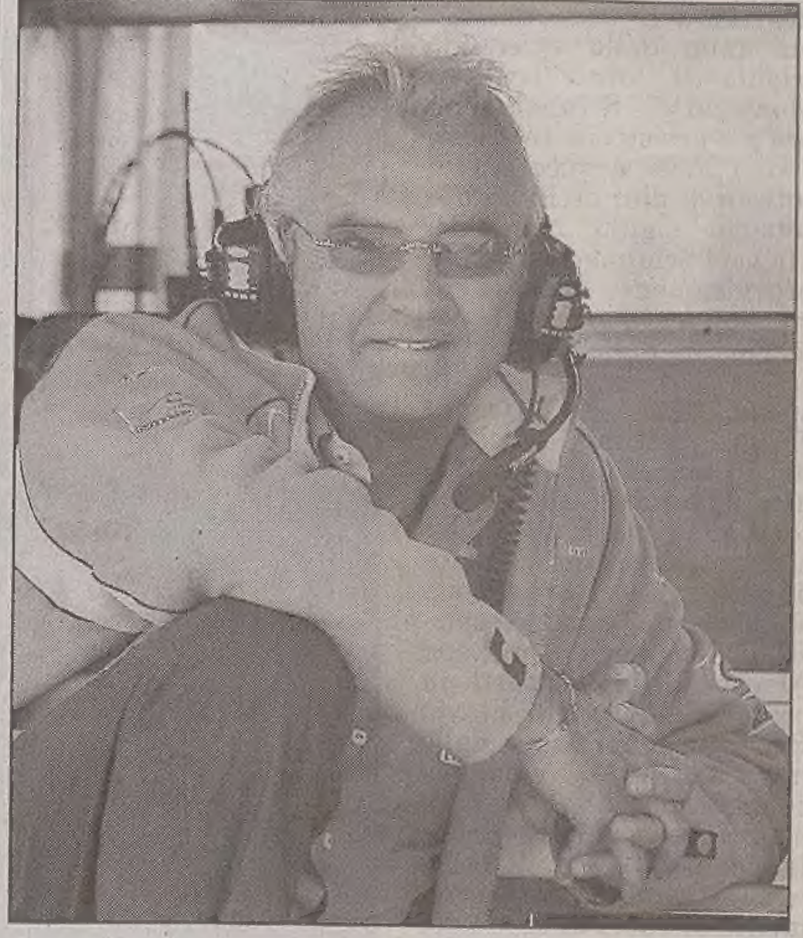
Marco M. Nagliati



Montoya durante le prove sul circuito di Montecarlo.

Ottimi i risultati raggiunti

La Renault non si ferma: una settimana di test per curare tutti i dettagli



Flavio Briatore ai posti di comando.

MONTECARLO Renault non dorme sugli allori e pare questa una saggia decisione visto lo stato di forma con cui la McLaren si presenta a Montecarlo.

Per tre giorni (da mercoledì 11 a venerdi 13) i collaudatori del team francese, Kovalainen e Montagny, hanno girato intensamente sull'asfalto del Paul Ricard, provando alcune soluzioni aerodinamiche innovative che accompagneranno la Renault a Montecarlo e nell'immediata trasferta successiva al Nurburgring. Le R25 hanno girato veloci con entrambi i tester, autori di crono tra i più competitivi in assoluto.

Oltre a Renault e, come trattiamo a parte, McLaren, in Francia si sono messe in luce anche Toyota e Bar, quest'ultima di nuovo in gara (dopo aver scontato la recente squalifica) a partire dal Gp d'Europa. Ha scelto una sessione in solitudine, invece, la Williams, per tre giorni di scena a Vallelunga, tracciato nei pressi di Roma.

Webber ed i collaudatori Pizzonia e Priaulx hanno percorso oltre 3000 chilometri, provando nuove mappature del motore utili sul tracciato monegasco e verificando la perdita di carico aerodinamico che spesso si verifica a Monaco.

Per raccogliere tali riferimenti i piloti hanno viaggiato a coppie in scia uno all'altro.

m.n.m.

Il deludente andamento stagionale alla base della crisi tra le due case

Williams, Bmw verso il divorzio

Nick Heidfeld

MONTECARLO Tra i team di vertice non c'è solo la Ferrari a doversi preoccupare per un avvio di stagione decisamente al di sotto delle aspettative. Anche la Williams, attesa alla riscossa dopo un 2004 decisamente deludente, ha fin qui stentato.

Certo, nella classifica costruttori il team di patron Frank ha tre punti in più, ma fin qui le vetture biancoblù sono andate sul podio un volta sola, con il terzo posto di Heidfeld in Malesia. L'australiano Webber ha fatto qualcosa in più del collega tedesco, ma anche nel caso dei piloti fin qui, pochi sono stati i lampi mostrati nelle prime gare di questo mondiale.

Come non bastasse, a preoccupare ulteriormente la scuderia inglese si rafforzano le voci di un imminente divorzio dal fornitori di motori, la Bmw.

Nei giorni scorsi sulla stampa tedesca è apparsa la notizia che i vertici della Bmw starebbero addirittura valutando l'ipotesi di lasciare la F1 di fronte ai deludenti risultati ottenuti dalla Williams. Lo ha rivelato «Der Spiegel», riferendo che una fonte qualificata ha indicato che si tratta di una possibilità molto concreta.

Finora, però, le speranze sono andate deluse, dal momento che i due piloti della Williams-Bmw, Mark Webber e Nick Heidfeld, occupano rispettivamente il sesto ed il nono posto nella classifica del mondiale piloti, mentre in quella dei costruttori la Bmw è al quarto posto dietro Renault, Toyota e McLaren-Mercedes. A premere per un'uscita dalla Formula Uno sarebbero anche i rappresentanti dei lavoratori. L'impegno in F1 costa alla Bmw oltre 200 milioni di euro all'anno.

La smentita della Bmw non si è però fatta attendere. Il responsabile della Bmw motorsport, Mario Theissen (peraltro più volte critico verso il team) ha dichiarato: "Attualmente stiamo pensando a come orientare il nostro progetto di Formula 1 e con questo proposito abbiamo iniziato a parlare con la Sauber, alla quale vogliamo fornire i motori a partire da 2006. Per il momento non abbiamo nei nostri piani di abbandonare la Formula 1".

In effetti, alla luce di una avanzata trattativa con la Sauber appare difficile un disimpegno della casa bavarese dal Circus. Ad un certo momento sembrava addirittura che la Bmw volesse acquisire in toto la scuderia svizzera, ma cosë non sarà. Certo è che voci di questo tipo, anche se rapidamente smentite, sembrano suggerire un progressivo distacco tra scuderia e motorista.

XL extralarge palestre
TRIESTE - Via C. Colombo, 14
Tel. 040.3480521

XL beach solarium-estetica
TRIESTE - Via C. Colombo, 2/1/b
Tel. 040.635910

SINFONIA VIAGGI
IL MONDO A PORTATA DI MANO
TRIESTE - Campo S. Giacomo, 4
Tel. 040.370370

A San Giacomo... una famiglia Extralarge

XLife sportswear
ALTERNATIVE STORE

NUOVI ARRIVI ESCLUSIVI

NUOVA COLLEZIONE 2005
SCONTI ALLA CASSA
Campo S. Giacomo, 22/B

FIA FORMULA 1 WORLD CHAMPIONSHIP

GRAN PREMIO DI MONTECARLO La casa di Maranello è in palese difficoltà tuttavia il numero uno ha ancora grinta da vendere

Schumacher: «Ma non mi arrendo mai»

Il tedesco: «Non ho mai pensato di essere imbattibile ma quest'anno è tutto più difficile»

MONTECARLO Parole di resa dal kaiser non vengono nè verranno. Parola di kaiser. Ma Michael Schumacher a chi gli chiedeva che effetto gli facesse essere quest'anno in ritardo rispetto agli avversari, a Monaco ha ammesso quanto mai aveva ammesso finora: «Non ho mai pensato in tutta la mia carriera di essere imbattibile. Sapevo che prima o poi questa situazione sarebbe arrivata. Questo però non significa che mi sono arreso, anzi. Chi mi conosce bene sa che finchè la matematica non mi dimostrerà che non posso più farcela, io continuerò a lottare».

È con questo stato d'animo che il pilota della Ferrari si accinge ad affrontare il gran premio di Monaco. Consapevole di essere in ritardo rispetto agli avversari, ma nello stesso tempo convinto che quella di Monaco non sarà la gara dell'ultima spiaggia. «Affatto. Diciamo che non sono pessimista. Perchè nelle ultime settimane abbiamo lavorato molto, e anche se questa non è la gara in teoria più favorevole per noi, abbiamo buone possibilità di giocarcela».

Sorridente, rilassato, particolarmente disponibile

Michael Schumacher

con i media, Schumi ha tenuto a sottolineare che il gran premio di Monaco per la Ferrari è «difficile ma non impossibile».

«McLaren e Renault sono gli avversari da battere, soprattutto alla luce dei loro ultimi risultati. In più sul giro singolo hanno dimostrato di essere in vantaggio. Ma io sono convinto che anche qui a Monaco, dove è impossibile superare, se hai la strategia giusta tutto può succedere. L'importante non è tanto la pole, quanto riuscire a stare agganciati alla prima fila».

Non sono solo auspici teorici, i suoi. Il suo non-pessimismo (che non significa necessariamente ottimismo) deriva da alcune constatazioni oggettive: «A Imola potevamo vincere, eravamo di gran lunga i più veloci. A Barcellona nonostante tutto potevo ragionevolmente puntare almeno al terzo posto. In più c'è tutto il lavoro fatto in queste settimane, dove abbiamo lavorato molto sulle gomme. No, a conti fatti non sono poi così pessimista».

Insomma, Schumi affronta così il gp di Monaco, lui che lo ha vinto ben cinque volte nella sua carriera. Come un 'kaiser' che non ha la minima attenzione di abdicare. Al punto che, secondo alcune voci, lui starebbe per rinnovare di un altro anno il contratto con la Ferrari. Vero o falso? «Cosa volete che vi dica? - ha risposto - Ogni settimana leggo sui giornali qualcosa di diverso. Prima leggo che sto per ritirarmi, poi leggo che sto per firmare per un altro anno. Dunque....».

E hai letto anche di Valentino Rossi in Formula 1 in un futuro prossimo venturo? «È un affermazione sua? No. Dunque cosa volete che commenti?». A lui interessano i fatti, le cose concrete.

I tecnici all'arrivo a Montecarlo mentre sono alle prese con i «treni» di gomme.

Dal prossimo Gp

È probabile un cambiamento del regolamento per le qualifiche

MONACO Non è escluso che dal prossimo gran premio, in programma il 29 maggio sul circuito tedesco del Nuerburgring, la formula 1 torni a cambiare il sistema di qualifiche: non più due sessioni di prove, con un giro singolo per ogni pilota, ma una sola sessione, il sabato, in base alla quale sarà definita la griglia di partenza.

Un ritorno al passato, dunque, per il quale molti piloti si sono detti favorevoli a cominciare dallo stesso Michael Schumacher: «Se dovessero tornare a una sola sessione non mi dispiacerebbe - ha commentato - sarebbe la formula più ragionevole.

« L'importante però è che poi non si cambi più, che sia una volta per tutte». La Ferrari ha certamente tutto da guadagnarci da una possibile rivoluzione visto che le attuali norme le stanno rendendo la vita difficile.

Analoga la risposta di Fernando Alonso, seppur per motivi diversi: «Le qualifiche? Non mi interessa il sistema con il quale decidono di strutturarle, se a una o a due sessioni.

Facciano quello che vogliono, tanto è uguale per tutti. Comunque se cambiano sono favorevole, così almeno i giornalisti la smetteranno di chiedermi cosa penso delle qualifiche, è dall'inizio dell'anno che rispondo sempre a questa domanda e non si viene mai a capo di nulla. Almeno finirà questo tormentone..

s.p.

Le classifiche

PILOTI

1°	ALONSO F. (Spa)	44
2°	Trulli J. (Ita)	26
3°	Raikkonen K. (Fin)	17
4°	Fisichella G. (Ita)	14
-	Schumacher R. (Ger)	14
6°	Webber M. (Aus)	12
7°	Schumacher M. (Ger)	10
-	Coulthard D. (Gbr)	10
-	Montoya J. (Col)	10
10°	Heidfeld N. (Ger)	9
11°	Barrichello R. (Bra)	8
12°	Wurz A. (Aut)	6
13°	Villeneuve J. (Can)	5
14°	De la Rosa P. (Spa)	4
15°	Klien C. (Aut)	3
16°	Massa F. (Bra)	2
17°	Liuzzi V. (Ita)	1

COSTRUTTORI

1ª	RENAULT	58
2ª	Toyota	40
3ª	McLaren	37
4ª	Williams	21
	Ferrari	18
6ª	Red Bull	14
7ª	Sauber	7

ANSA-CENTIMETRI

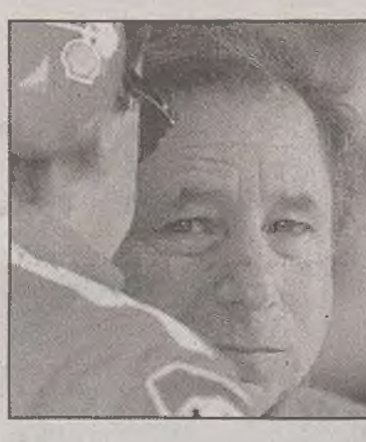
Ferrari, la partita si gioca sulle gomme

MONTECARLO Mentre il mondiale arriva alla sesta tappa, la Ferrari è ancora a caccia della prima vittoria 2005. Dopo il brusco dietrofront di due settimane fa a Barcellona, quando le illusioni di rinascita alimentate ad Imola sono rimaste tali, resta difficile pronosticare una Rossa prossima alla rinascita (Renault e soprattutto McLaren hanno mostrato finora un altro passo), per quanto anche nel Principato le monoposto di Maranello avranno novità particolarmente significative.

Trazione ed aerodinamica sono i settori più coinvolti dalle recenti modifiche, in attesa che i gommisti giapponesi contribuiscano

Rubens Barrichello

al definitivo rilancio. Per l'imminente fine settimana la Bridgestone pare aver scelto coperture morbide simili a quelle presentate a Montecarlo 2004, pneumatici adatti anche al nuovo asfalto che ricopre le tortuose stradine monegasche. Dodici mesi fa (vinse Trulli su Renault, gomme Michelin...), Il problema dei pneumatici nipponici derivò dall'eccessiva raccolta di resti lasciati sul tracciato dalle Michelin, capaci di compromettere la resa ottimale delle nere giapponesi. Quest'anno c'è un fattore esterno che potrebbe aiutare la Ferrari, ovvero la presenza sulla strada di più gomma Bridgestone lasciata dalle monoposto della GP2 (la cui gara precede il Gp), categoria monomarca interamente gommata dal marchio del sol levante. Ogni aiuto in questo periodo difficile è bene accetto, anche se le preoccupazioni ferrariste riguardano soprattutto la prestazione sul giro secco, in qualifica,


Jean Todt

piuttosto che sulla durata. Proprio per agevolare la miglior resa delle gomme è stato messo a punto nei recenti test di Fiorano (cinque giorni intensi sul tracciato di casa, nei quali sono scesi in pista Schumacher, Barrichello e soprattutto Badoer) un nuovo controllo della trazione, che già da Monaco dovrebbe garantire minore stress alle gomme.

Le F2005 in versione Montecarlo sono attese anche con una veste aerodinamica diversa rispetto alla solita, ricca di interventi in alcuni casi pressoché invisibili, in altri ben evidenti. Fra i primi va annoverato un piccolo profilo posizionato sulla parte superiore interna del cerchio; la funzione è quella di interagire con i bracci delle sospensioni e deviare i flussi in modo da evitare la formazione di vortici. Ben più appariscente è il nuovo retrotreno, nel quale spicca la carenatura dei semiassi.

Marco M. Nagliati

OPEL EURO4 NON STOP

Per essere leader è necessario saper anticipare i tempi. Per questo, oggi Opel offre la più ampia scelta di motorizzazioni Euro 4 sulla gamma monovolume. Agila per chi si muove, e molto, in città. Meriva, la più flessibile delle piccole monovolume con il suo esclusivo sistema FlexSpace. Zafira, che grazie a Flex7 consente di passare da uno a sette posti in quindici secondi.

E da oggi anche il finanziamento è più flessibile: 2,99% fino a 48 mesi senza anticipo e ecoincentivi fino a 3.200 euro.

Questa offerta include un fantastico DVD player con schermo LCD.

Il DVD Player portatile Audiovox è compatibile anche con i formati jpg e MP3. Schermo LCD da 7", cuffie, telecomando e ingresso AV per le consolle di gioco.

IRRIPETIBILE OFFERTA DELL'ULTIMO MINUTO:
SU 40 VETTURE SELEZIONATE DA IMMATRICOLARE ENTRO IL 31 MAGGIO
FINO A 800 € DI SCONTO IN PIU' SUL NOSTRO PREZZO GIA' SCONTATO !!!!!
Per l'occasione vi aspetteremo anche sabato 28 e domenica 29 maggio.

Opel. Idee brillanti, auto migliori.

Panauto
Sede in Trieste Strada della Rosandra, 2 Tel. 040.2610026
Filiale Mariano del Friuli (GO) Zona Artigianale Tel. 0481.699800
Filiale Torviscosa (UD) Via del Commercio, 12 Tel. 0431.929441
www.panauto.com e-mail: info@panauto.com

BOATO CAR
MONFALCONE (GO)
Largo dell'Anconetta, 1 Tel. 0481.411176

www.opel.it
GMAC

Offerta chiavi in mano IPT esclusa, non cumulabile con altre offerte in corso. Esempio di finanziamento Opel Agila Club 1.0 con dvd inclusa: prezzo chiavi in mano IPT esclusa € 8.500, importo finanziato € 8.200, anticipo € 300, 48 rate mensili da € 181,71, costo istruzione pratica € 200, TAN 2,99%, TAEG 4,31 % - salvo approvazione finanziaria, Opel Agila: consumi da 5,2 a 6,0 l/km (ciclo misto); emissioni di CO2 da 139 a 144 g/km. Le auto nella fotografia possono prevedere equipaggiamenti a richiesta, non inclusi nel prezzo pubblicizzato.

CLIO - 2.870 € (*)

CLIO 1.2 "Fairway" 3p Euro 4
Climatizzatore, ABS, 2 Airbag, Servosterzo,
Vetri Elettrici, Chiusura Centralizzata con Telecomando

(*) Solo in caso di rottamazione

SCENIC "ICELAND"

SCENIC "Iceland" 1.6 16V Euro 4
Climatizzatore, ABS, 6 Airbag, Servosterzo, Vetri elettrici,
Computer di bordo, Chiusura centralizzata con Telecomando

a 15.400 € + ipt

MODUS - 1.200 € E TASSO ZERO

MODUS "Saint Tropez" 1.2 16V 75CV Euro 4
Climatizzatore, ABS, 4 Airbag, Servosterzo, Vetri elettrici,
Radiosat CD, Chiusura centralizzata con Telecomando

a 11.850 € + ipt

Finanziabili fino a 11.000 € a TASSO ZERO in 36 MESI (TAN 0 TAEG VAR.) **

** Spese pratica 161€ Salvo approvazione della Società FInanziaria

MEGANE BERLINA 4P

MEGANE 4P "Iceland" 1.4 16V 98CV
Climatizzatore, ABS, 6 Airbag, Servosterzo, Computer di bordo,
Vetri elettrici, Chiusura centralizzata con Telecomando

a 13.200 € + ipt

Finanziabili fino a 10.000 € a TASSO ZERO in 36 MESI (TAN 0 TAEG VAR.) **

** Spese pratica 161€ Salvo approvazione della Società Finanziaria

PRESENTATI PRESSO LE NOSTRE SEDI CON QUESTA PAGINA, PRENOTA UNA VETTURA DA IMMATRICOLARE ENTRO IL 31 MAGGIO 2005,
E ... PRENDI IN REGALO :

LETTORE DVD , PER AUTO

OPPURE CELLULARE NOKIA 3660 MULTIMEDIALE

E AVRAI LA POSSIBILITA' DI AVERE UN NAVIGATORE SATELLITARE CON IL 50 % DI SCONTO

a 370 €

LE SEDI DI TRIESTE E MONFALCONE SONO APERTE ANCHE SABATO POMERIGGIO

PROGETTO3000
CONCESSIONARIA RENAULT
TRIESTE, MONFALCONE, GORIZIA, CERVIGNANO • wwwprogetto3000.com

- **Trieste** - Via Flavia, 118 - Tel. 040 281212
- **Monfalcone** (GO) - Via A. Boito, 30 - Tel. 0481 413030
- **Gorizia** - Via 3ª Armata, 95 - Tel. 0481 522211
- **Cervignano** (UD) - Via Aquileia, 108 - Tel. 0431 33647

www.progetto3000.com